



ID Samira: 50447
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00123
 Località: Ferrara
 Contenitore: Chiesa di San Carlo
 Numero di catalogo generale: 00000052
 Oggetto: decorazione dipinta
 Soggetto: drappo rosso con cherubini e tabella

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000052
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	decorazione dipinta
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	drappo rosso con cherubini e tabella
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCL	Località	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Contenitore	Chiesa di San Carlo
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Giovecca, 19

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1936
DTSF	A	1947
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito ferrarese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISL	Larghezza	620
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La decorazione a tempera riproduce un lungo drappo rosso bordato di giallo che scende dal soffitto. Il tendaggio è sollevato ai lati da due piccoli putti vestiti di un panno azzurro legato attorno ai fianchi. Alla sommità appaiono ai lati due teste di cherubino, al centro una finta tabella contenente iscrizione.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	sacra
ISRP	Posizione	cartiglio in alto
ISRI	Trascrizione	VENITE ADOREMUS
NSC	Notizie storico-critiche	Stando alle notizie riportate da Cesare Barotti (1770), il catino absidale ospitava originariamente "alquanti Profeti (...) coloriti ad olio nell'arco della cappella maggiore da Ippolito Scarsellino" e "figure a fresco di Giuseppe Avanzi dipinte nel coro". Tali pitture sarebbero scomparse già nel 1767, a causa di un'imbiancatura. La decorazione odierna, di impianto semplice e fattura assai grossolana, è un'opera certamente novecentesca. Potrebbe essere stata eseguita nel 1936, quando l'Arcivescovo Ruggero Bovelli istituì a San Carlo la pratica dell'Adorazione Perpetua in ricordo di un congresso eucaristico interregionale tenutosi a Ferrara

per commemorare l'ottavo centenario della cattedrale, o nel 1947, quando fu ristrutturata l'area presbiterale e costruito l'imponente altare-ciborio che oggi accoglie l'esposizione del SS. Sacramento. A sostegno della prima ipotesi sta la notizia dell'esistenza, sopra il coro, di una struttura tipo cantoria che accoglieva i confratelli durante le loro funzioni. Tale struttura sarebbe stata smantellata attorno agli anni Trenta del secolo scorso.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2003

CMPN Nome Mambelli F.

FUR Funzionario responsabile Guarino, Micaela